

COMUNE DI DICOMANO
Provincia di Firenze

n. 15 del 03/08/2023

Oggetto: Parere del Revisore unico del conto sulla proposta relativa alla variazione al bilancio esercizio anno 2023 – 2025

Il Revisore Unico del Comune di Dicomano,

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 - 2025 approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 12 aprile 2023;

visto il Rendiconto della gestione 2022 approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 27 aprile 2023;

vista la proposta di delibera di Giunta Comunale n. 137 del 01/08/2023 con la quale l'Ente intende modificare gli stanziamenti del Bilancio di previsione esercizio 2023 – 2024;

richiamato altresì l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 comma 2 secondo cui: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.*

visto l'art. 194 del TUEL che recita: *“1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.”;

preso atto che l'Ente intende applicare una parte dell'avanzo libero pari ad euro 200.000 per interventi di spesa in conto capitale relativi al decoro urbano. Sono inoltre inclusi nella variazione

aggiustamenti tra capitoli di spesa per un importo complessivo di euro 7.934,52.

Le variazioni effettuate riportano il seguente dettaglio:

DESCRIZIONE	2023
Maggiori entrate	200.000,00
Minori spese	7.934,52
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	207.934,52
Maggiori spese	207.934,52
Minori entrate	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	207.934,52

visto il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, relativo a tale variazione;

visto l'art. 239, primo comma, lettera b) del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, il quale stabilisce che il revisore esprime il proprio parere sulle variazioni di bilancio;

verificata la permanenza degli equilibri di bilancio;

Tutto ciò previsto il revisore esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri e la variazione di bilancio per l'esercizio 2023 – 2025.

li, 3 agosto 2023

Il Revisore Unico
dott. Simone Malacarne

